

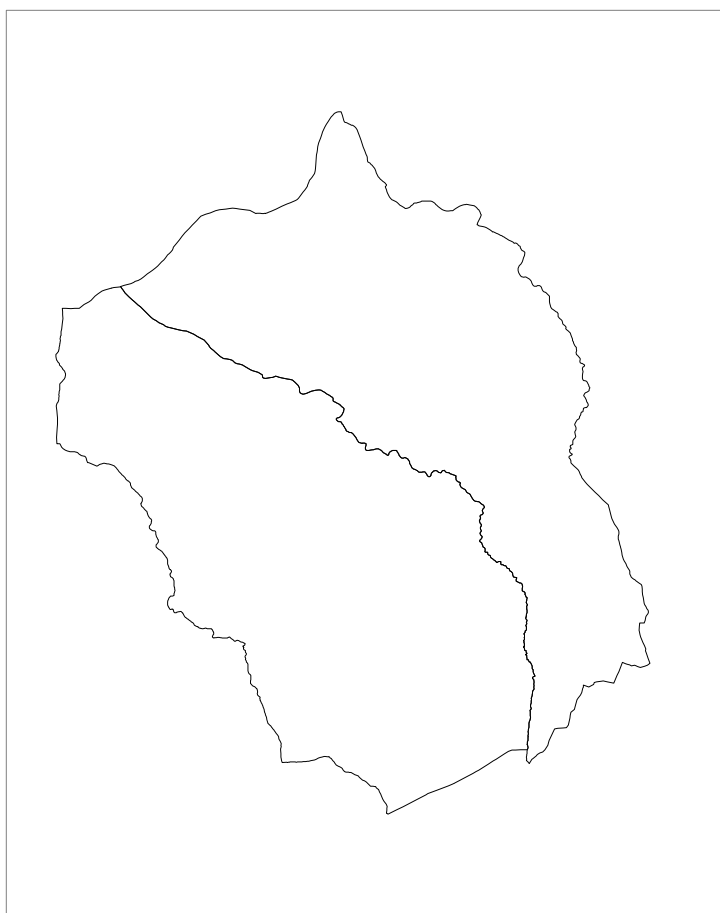


Elaborato

DS

Progr.
42

DICHIARAZIONE DI SINTESI



<i>SINDACI</i>	COMUNE DI LIMANA Milena De Zanet
	COMUNE DI TRICHIANA Fiorenza Da Canal
<i>ASSESSORE ALL'URBANISTICA</i>	COMUNE DI LIMANA Michela Rossato
	COMUNE DI TRICHIANA Lara D'Alpaos
<i>SEGRETARIO COMUNALE</i>	CONSIGLIERE DELEGATO David Bernard
<i>SETT: URBANISTICA</i>	COMUNI DI LIMANA E TRICHIANA Fabrizio Floridia
	COMUNE DI LIMANA Nicola Ardillo
	COMUNE DI TRICHIANA Barbara Curtol
<i>PROGETTO, COORDINAMENTO, INDAGINI URBANISTICHE</i>	Studio associato Frison + Salce Franco Frison e Luisella Salce Riccardo Paro Gianluca Gallato
<i>INDAGINI FORESTALI, AGRONOMICHE, AMBIENTALI E VINCA</i>	Studio dottori forestali associati Cassol e Scariot
<i>INDAGINI GEOLOGICHE COMPATIBILITA' SISMICA</i>	Enzo De Biasio Matteo Serafini
<i>COMPATIBILITA' IDRAULICA</i>	Luca Luchetta Matteo Serafini
<i>VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA</i>	Studio associato Frison + Salce Stefano Cicuto Andrea Zinato
<i>PROVINCIA</i>	Paolo Centelleghes Anna Za e Antonella Galantin

Indice

- 1.** Contenuti della dichiarazione di sintesi
- 2.** Cronologia e pareri acquisiti
- 3.** Modalità con le quali le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano stesso
- 4.** Modalità con le quali si è tenuto conto del Rapporto Ambientale
- 5.** Esiti delle consultazioni avviate
- 6.** Ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato
- 7.** Misure adottate in merito al monitoraggio

1. CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI

La presente dichiarazione di sintesi è redatta sulla base di quanto prescritto dall'art. 17 del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 4 del 16.01.2008, con lo scopo:

- di illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano,
- di chiarire come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni,
- di spiegare le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che sono state prese in considerazione e raffrontate tra loro.

Integra la documentazione della Valutazione Ambientale Strategica del P.A.T.I. dei Comuni di Limana e Trichiana ed è resa pubblica mediante la pubblicazione sul sito dei due Comuni e dell'autorità competente.

2. CRONOLOGIA E PARERI ACQUISITI

1. I Comuni hanno predisposto il Rapporto Ambientale Preliminare ed acquisito il parere della Commissione Regionale VAS n. 84 in data 29/11/2007.
2. Seduta Commissione Urbanistica del Comune di Limana in data 28/11/2008 per esame Documento Preliminare e Rapporto Ambientale Preliminare.
3. Seduta Commissione Urbanistica del Comune di Limana in data 29/12/2008 per valutazione integrazioni della Provincia.
4. Con deliberazioni n. 80 del 06/05/2009 e n. 50 del 30/04/2009 i Comuni di Limana e Trichiana hanno approvato il Documento Preliminare e l'Accordo di Copianificazione con la Provincia.
5. Seduta Commissione Urbanistica del Comune di Limana in data 15/06/2012.
6. In data 10/09/2012 si è svolto presso la Provincia l'incontro di coordinamento, ai sensi dell'art. 5 delle N.T. del PTCP vigente tra le amministrazioni appartenenti all'Ambito ottimale n. 6.
7. Seduta Commissione Urbanistica del Comune di Limana in data 27/10/2012 e 06/11/2012.
8. La fase di partecipazione sul Documento preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare si è conclusa con le deliberazioni di Giunta n. 18 del 06/02/2013 del Comune di Limana e n. 17 del 07/02/2013 del Comune di Trichiana.
9. La Direzione Regionale Geologia e Georisorse con nota prot. 251200 in data 12/06/2013 ha espresso una serie di osservazioni alla documentazione del PATI in merito agli aspetti geologici e alla valutazione di compatibilità geologica.
10. La Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto ha emesso in data 23/08/2013 prot. n. 11244 il parere di competenza.
11. La Direzione Regionale Economia e Sviluppo Montano con nota prot. n. 451408 del 21/10/2013 ha espresso il proprio parere di competenza.
12. L'Unità di Progetto del Genio Civile di Belluno con nota prot. 418373/57.23 in data 30/10/2013 ha espresso il parere favorevole di compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. n. 3308/2008 e geomorfologico ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 subordinato al rispetto di una serie di indicazioni e prescrizioni che sono state recepite.

13. L'Unità di Progetto del Genio Civile di Belluno con nota prot. 501648/57.04 in data 19/11/2013 ha espresso il parere favorevole di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009.
14. L'Unità Periferica Foreste e Parchi - Servizio Forestale Regionale con nota prot. 530240 in data 04/12/2013 ha emesso il parere relativo al vincolo idrogeologico e foreste.
15. Tutti i pareri soprarichiamati sono stati recepiti e allegati al parere n. 17 del 18 dicembre 2013 con il quale il Comitato Tecnico Provinciale ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione degli elaborati del PATI.
16. Successivamente la Direzione Regionale con nota prot. 451408 in data 21/12/2013 ha trasmesso alcune osservazioni riguardanti il Quadro Conoscitivo e gli elementi di vincolo paesaggistico.
17. Seduta Commissione Urbanistica del Comune di Limana in data 13/01/2014.
18. L'ULSS n. 2 – Feltre si è espressa sul piano con proprio parere prot. n. 2052 del 29/01/2014, favorevole con prescrizioni.
19. In data 13/02/2014 il Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, giusto prot. 64711, ha richiesto l'integrazione della VCG con le verifiche di compatibilità relative a tutte le previsioni individuate.
20. A seguito dell'adeguamento degli elaborati del piano (cfr Relazione di recepimento delle prescrizioni), in data 28/02/2014 è stato sottoscritto dalla Provincia di Belluno e dai Comuni di Limana e Trichiana il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale.
21. Con deliberazione del Consiglio Comunale di Limana n. 8 del 29/03/2014 e del Consiglio Comunale di Trichiana n. 3 del 24/03/2014 è stato adottato il PATI, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica relativa alla VAS.
22. Dell'adozione del piano ne è stata data comunicazione tramite la pubblicazione sugli albi comunali, provinciale e sul BURV n. 46 del 02/05/2014.
23. L'ULSS n. 1 – Belluno si è espressa sul piano con proprio parere prot. n. 15139 del 07/04/2014, favorevole con prescrizioni.
24. A seguito del cambio delle amministrazioni comunali a seguito delle elezioni amministrative con deliberazioni del Comune di Limana n. 70 del 16/06/2014 e del Comune di Trichiana n. 68 del 19/06/2014 è stata disposta la proroga dei termini per la presentazione delle osservazioni per consentire una maggiore partecipazione della cittadinanza alla formazione del piano.
25. In data 21/10/2014 si è svolta in Limana una Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri sul PATI da parte delle autorità ambientali.
26. La Commissione Regionale VAS si è espressa sul piano e sulle osservazioni con parere n. 82 in data 24/06/2015, favorevole con prescrizioni.
27. In data 17/11/2014 giusto prot. n. 487176 il Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste ha fornito dei chiarimenti alla Provincia in merito agli ambiti di ridefinizione del margine.
28. Parere della Commissione Urbanistica del Comune di Limana nella seduta in data 31/01/2015 e nella seduta del 05/02/2015 sulle controdeduzioni alle osservazioni.
29. Il Comune capofila con nota prot. n. 13591 del 18/11/2015 ha manifestato la volontà delle due amministrazioni di procedere alla parziale modifica del piano con conseguente parziale ripubblicazione.

30. Le proposte di controdeduzioni alle osservazioni sono state trasmesse dal Comune capofila alla Provincia con nota giusto prot. 767 in data 20.01.2016.
31. Con il parere n. 1 del 10/02/2016 il Comitato Tecnico Provinciale ha espresso il parere di controdeduzione alle osservazioni pervenute e parere favorevole alla successiva riadozione parziale del Piano.
32. La Conferenza dei Servizi del 26/02/2016 ha espresso consenso unanime alle controdeduzioni alle osservazioni ed ha preso atto della necessità della ripubblicazione parziale del PATI.
33. I Comuni di Limana e Trichiana con Deliberazioni dei Consigli n. 9 del 04/04/2016 hanno riadottato parzialmente il PATI, in coerenza con il parere n. 1/2016 del CTP.
34. Dell'adozione del piano e della possibilità di presentare osservazioni ne è stata data comunicazione tramite la pubblicazione sugli albi comunali, provinciale e sul BURV n. 39 del 29/04/2016.
35. Gli elaborati della parziale riadozione sono stati depositati presso i Comuni, la Provincia e la Direzione Regionale Valutazione Progetti e Investimenti a far data dal 29/04/2016 per trenta giorni e quelli della VAS per sessanta giorni. Del deposito ne è stata data notizia su due quotidiani locali.
36. Seduta Commissione Urbanistica del Comune di Limana in data 17/09/2016 per valutazione controdeduzione alle osservazioni.
37. Durante il periodo di deposito sono pervenute due osservazioni presso il Comune di Limana, non di contenuto ambientale. I Comuni hanno formulato le controdeduzioni che sono state inviate alla Provincia con nota giusto prot. 41000 in data 22/09/2016.
38. Il Comitato Tecnico Provinciale con parere n. 18 in data 02/11/2016 ha espresso parere favorevole alla controdeduzione alle osservazioni pervenute a seguito della riadozione e all'approvazione del PATI con gli adeguamenti, le integrazioni e le modifiche evidenziate nel parere stesso.

3. Modalità con le quali le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano stesso

Di seguito sono riportate le principali fasi nelle quali è stata perseguita l'integrazione delle valenze e delle problematiche ambientali.

1. Nel Rapporto Ambientale Preliminare, redatto ai sensi della DGRV 3262 del 24.10.2006, dopo la raccolta dei dati è stata sviluppata una prima ricognizione sullo stato dell'ambiente, attraverso la lettura delle diverse matrici ambientali e socioeconomiche, e sono state individuate le problematiche e le criticità ambientali.
2. Tale analisi ha indirizzato l'approfondimento dei temi del PATI, anche attraverso l'analisi di coerenza degli obiettivi enunciati rispetto il quadro specifico emerso e agli indirizzi generali di programmazione sovracomunale (PTCP e il PTRC) e la pianificazione comuni contermini (PRG/PAT/PATI).
3. Ai sensi della DGRV 791 del 31.03.2009 sulla Relazione Ambientale sono stati acquisiti i pareri soggetti competenti in materia ambientale e recepite, dopo valutazione, le indicazioni / segnalazioni evidenziate nel corso della articolata fase di partecipazione (cfr specifico capitolo) pervenute da associazioni / enti / cittadini.
4. La Commissione Regionale VAS ha espresso il proprio parere sul Rapporto Ambientale Preliminare con parere n. 84 in data 29/11/2007 ed ha fornito indicazioni e prescrizioni che sono state recepite nella fase di redazione del Rapporto Ambientale.

DICHIARAZIONE DI SINTESI VAS

studio associato frison + salce – 32036 sedico via nigassa 2/a

5. I vari contributi sono stati assunti nelle fasi successive di redazione del PATI, per cui, mediante l'approfondimento e la specificazione degli obiettivi del Documento Preliminare sono state individuate scelte strategiche che tenessero conto e rispondessero alle problematiche emerse. In particolare gli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale così delineati sono stati assunti come indirizzo complessivo per la definizione delle strategie e azioni del PATI.
6. In data 30/06/2014 con nota giusto prot. 277621 il direttore della Sezione di Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) ha richiesto, a seguito dell'istruttoria tecnica della struttura, una serie di integrazioni di natura amministrativa e di natura tecnica.
7. Il successivo Rapporto Ambientale, elaborato nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PATI, è stato redatto ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2001/42/CE e integrato a seguito dei pareri pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale. Il Rapporto Ambientale contiene un'analisi approfondita delle matrici del Quadro Conoscitivo Ambientale, la sintesi del quale ha fornito indicazioni sulle possibili criticità, misure di mitigazione e azioni coerenti da adottare nella redazione del PATI.
8. La Commissione Regionale VAS si è espresso sul piano e sulle osservazioni pervenute da parte dei cittadini con parere n. 82 in data 24/06/2015, favorevole con prescrizioni, che sono state recepite nella documentazione finale.

4. Modalità con le quali si è tenuto conto del rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale ha costituito parametro per la verifica di coerenza delle scelte di Piano e della disciplina specifica relativamente al Quadro Conoscitivo Ambientale elaborato.

In particolare:

- nel R.A. sono stati approfonditi gli aspetti conoscitivi delle matrici ambientali e socioeconomiche, e per ciascuna componente sono state valutate le problematiche emergenti;
- le alternative di piano sono state valutate tenendo in considerazione la sostenibilità ambientale, economica e sociale delle linee di azione proposte e la rispondenza delle strategie alle problematiche rilevate nella VAS;
- nel PATI sono state introdotte le misure di mitigazione relative agli impatti rilevati nel percorso di Valutazione Ambientale Strategica.

5. Esiti delle consultazioni avviate

L'art. 6 della Direttiva 42/2001/CE, stabilisce che per dare maggiore trasparenza all'iter decisionale, la proposta di piano ed il rapporto ambientale devono essere messi a disposizione:

- delle autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali possono essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'applicazione dei piani,
- dei settori del pubblico che sono interessati dall'iter decisionale, includendo le organizzazioni non governative che promuovono la tutela dell'ambiente ed altre organizzazioni interessate.

Il percorso di partecipazione si è svolto seguendo le seguenti fasi:

1. individuazione dei soggetti da coinvolgere e comunicazione di avvio della concertazione e consultazione;

2. illustrazione del Documento Preliminare, del Rapporto Ambientale Preliminare e del Quadro Conoscitivo in numerosi incontri pubblici e fase di ascolto delle proposte;
3. accessibilità a tutti gli enti, le associazioni, i cittadini tramite i siti dei due Comuni, (www.comune.limana.bl.it – www.comune.trichiana.bl.it) al Documento Preliminare e al Rapporto Ambientale Preliminare;
4. fase di sintesi tecnico-politica delle proposte/ricieste formulate;
5. delibera di chiusura della concertazione/consultazione.

Gli incontri pubblici aperti alla popolazione, agli enti portatori di interessi generali, alle associazioni, organizzati dalle due Amministrazioni comunali sono stati molto numerosi e partecipati; di seguito vengono elencate le date ed i luoghi in cui si sono tenuti.

Alcuni si sono tenuti in forma di Conferenze dei Servizi ai sensi della vigente normativa.

Comune di Limana

- 6 agosto 2009 / Limana c/o sala riunioni Municipio
- 27 maggio 2010 / Limana c/o sala Biblioteca
- 4 giugno 2010 / Valmorel c/o sala “Al vejo”
- 23 ottobre 2010 / Limana c/o sala riunioni del Municipio
Conferenza dei servizi con rappresentanti mondo associazionismo, categorie economiche, ecc...
- 23 luglio 2011 / Limana c/o sala consiliare del Municipio
Conferenza dei servizi con enti e associazioni
- 17 settembre 2011 / Limana c/o sala consiliare del Municipio
Conferenza dei servizi con rappresentanti mondo associazionismo, categorie economiche, ex sindaci, ecc...
- 5 novembre 2011 / Limana c/o sala riunioni del Municipio
- 2 dicembre 2011 / Valmorel c/o sala “Al vejo”
- 6 dicembre 2011 / Ricomes c/o Ristorante “Da Grisù”
- 13 dicembre 2011 / Limana c/o sala riunioni del Municipio
- 14 dicembre 2011 / Limana c/o sala riunioni del Municipio.

Comune di Trichiana

- 26 novembre 2010 c/o sala pubblica
- 21 febbraio 2011 Trichiana c/o sala parrocchiale
- 22 febbraio 2011 Trichiana c/o sala riunioni
- 28 febbraio 2011 Sant’Antonio Tortal c/o scuola dell’infanzia
- 1 marzo 2011 Trichiana sala riunioni
- 13 gennaio 2012 / San Antonio di Tortal
- 19 gennaio 2012 / Trichiana.

Tra le associazioni che sono state invitate vanno segnalate quelle:

- economiche di categoria (artigiani, commercianti, etc.)
- ambientaliste (WWF, legambiente, etc.),
- sociali (volontariato, culturali, etc.)

tra gli enti pubblici:

- Arpav,
- ULSS 1 e 2,
- BIM GSP,
- Genio Civile,
- Ordini e collegi delle professioni tecniche,
- Comuni confinanti.

La fase della partecipazione è stata molto importante per mettere a conoscenza la cittadinanza dell’articolato processo di revisione degli strumenti urbanistici vigenti, dei contenuti della proposta di piano, del rapporto ambientale, ed ha sicuramente contribuito a far comprendere ed ampliare la partecipazione sugli obiettivi della pianificazione strutturale e quelli della sostenibilità.

Al termine della partecipazione è stata redatta una relazione finale di sintesi.

Successivamente alla adozione del piano è stata convocata una Conferenza dei Servizi in data 21/10/2014 a cui sono state invitate le Autorità Ambientali per esprimersi formalmente sui contenuti del Rapporto Ambientale. Della Conferenza è stato redatto apposito verbale agli atti.

6. Pareri resi ai sensi dell'art. 6 Direttiva 2001/42/CE, D.Lgs. n. 4/2008 e D.GRV. n. 791/2009

Di seguito si elencano i pareri acquisiti da parte delle diverse autorità.

1. Parere della Direzione Regionale Geologia e Georisorse prot. 251200 in data 12/06/2013.
2. Parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto in data 23/08/2013 prot. n. 11244.
3. Parere della Direzione Regionale Economia e Sviluppo Montano prot. n. 451408 del 21/10/2013.
4. Parere dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Belluno prot. 418373/57.23 in data 30/10/2013.
5. Parere dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Belluno prot. 501648/57.04 in data 19/11/2013.
6. Parere dell'Unità Periferica Foreste e Parchi - Servizio Forestale Regionale prot. 530240 in data 04/12/2013.

Questi pareri sono stati assunti nelle fasi successive di elaborazione del PATI e quindi nel Rapporto Ambientale.

7. Ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato

La valutazione di sostenibilità effettuata sul PATI ha messo in evidenza la coerenza dello strumento al percorso di VAS; il PATI ha recepito le indicazioni emerse durante l'articolato processo, affrontando un'ampia serie di tematiche (ambientali, sociali ed economiche) quali possibili occasioni di sviluppo sostenibile e introducendo azioni di mitigazione e riduzione delle possibili criticità.

La valutazione delle alternative al Piano è stata condotta a partire dalla così detta "opzione zero", ovvero l'ipotesi di mantenimento dell'attuale assetto come determinato dai PRG vigenti. Sono state prese in esame e valutate le trasformazioni di carattere di tipo "intensivo", sia residenziale che produttivo, che si potrebbero verificare per lo più con il ricorso e attraverso strumenti urbanistici attuativi.

La valutazione ambientale è avvenuta traducendo in "fattori di pressione" gli indici di edificabilità ed in particolare il volume edificabile residuo per ciascuna area, sia residenziale che produttiva, nonché gli abitanti potenzialmente insediabili per le aree edificabili, i contenuti del planovolumetrici degli interventi, gli usi in essa previsti e ammessi.

Sulla base di queste premesse la verifica ha provveduto ad analizzare se i fattori di pressione potessero produrre impatti, positivi e/o negativi, nel sistema ambientale di riferimento.

Sulla base di tali valutazioni la scelta del PATI risulta essere quella che comporta degli effetti positivi maggiori rispetto ai criteri assunti.

8. Misure adottate in merito al monitoraggio

Come definito dall'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE il controllo degli effetti ambientali significativi connessi con l'attuazione di un piano o di un programma avviene attraverso il sistema di monitoraggio.

La progettazione del monitoraggio dell'attuazione di un Piano urbanistico costituisce dunque una parte fondamentale del più complesso processo di Valutazione Ambientale Strategica, come anche definito dalla stessa L.R. 11/2004 del Veneto e dagli Atti di indirizzo.

La valutazione, per il suo carattere previsionale, necessita di una verifica nel tempo dell'esattezza delle previsioni effettuate nel momento storico della redazione della VAS, ovvero della verifica della sostenibilità delle trasformazioni che il piano produce realizzando gli obiettivi che si è dato.

Attraverso la definizione di saldi nei trend degli indicatori è dunque possibile nel tempo definire le dinamiche evolutive del territorio, in modo da renderle esplicite, al decisore pubblico e alla popolazione.

Il monitoraggio dovrà essere realizzato specialmente per gli indicatori che evidenziano delle criticità allo stato attuale, o per i quali la VAS ipotizza un possibile cambiamento nel tempo, sia in termini migliorativi che peggiorativi.

Il sistema di monitoraggio e di controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del PATI verificherà inoltre le modalità ed il livello di attuazione del piano e valuterà gli effetti delle linee d'azione fornendo anche indicazioni in termini di ri-orientamento delle azioni di piano.

studio associato frison & salce

Arch. Franco Frison